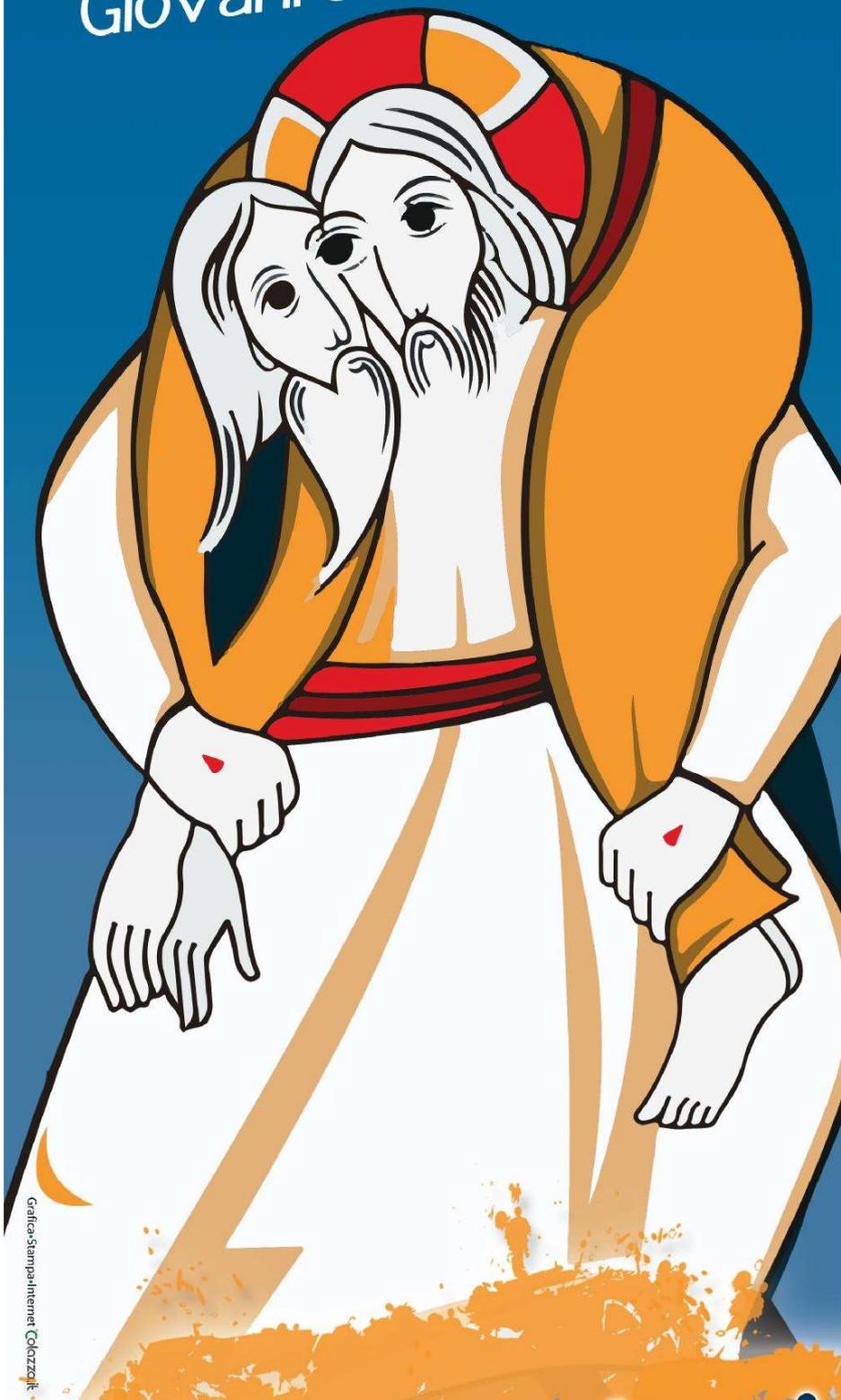


Preghiera mensile dei Giovani con il Vescovo



grafica-stampa-internet C&Azzajk

Misericordiosi come il Padre!

Giovani Otranto



info: 329 4447013 - pastoralegiovanile@diocesiotranto.it



ARCIDIOCESI
DI OTRANTO
Servizio Diocesano per
la Pastorale Giovanile
Anno Pastorale 2015-2016



13 novembre 2015

ZACCHEO

Oggi mi fermo a casa tua

(Lc 19, 1-10)

11 dicembre 2015

L'ADULTERA

Un incontro che rimette in cammino

(Gv 8, 1-11)

8 gennaio 2016

IL FARISEO E IL PUBBLICANO

L'umiltà che esalta

(Lc 18, 9-14)

12 febbraio 2016

IL PADRE MISERICORDIOSO

La gioia del ritorno

(Lc 15, 11-32)

11 marzo 2016 - Festa della Misericordia

IL BUON LADRONE

Oggi sarai con me in paradiso

(Lc 23, 32-33.39-46)

9 aprile 2016 - XXXI GMG

ETERNA È LA SUA MISERICORDIA

Giubileo diocesano dei giovani

(S. Giovanni Paolo II e S. Faustina Kowalska)

13 maggio 2016

...DI GENERAZIONE IN GENERAZIONE LA SUA MISERICORDIA

Maria, Madre di misericordia

(Lc 1, 46-55)

23-25 aprile 2016

*Giubileo dei Ragazzi a Roma
(13-16 anni)*

4 giugno 2016

*Festa diocesana degli Oratori in vista
dei Grest Estivi parrocchiali*

luglio 2016

*Partecipazione alla GMG di Cracovia
in Polonia con papa Francesco*

L'ADULTERA

Un incontro che rimette in cammino *(Lc 18, 9-14)*

All'entrata i ragazzi scout consegnano un sasso ad ogni ragazzo.

Canto iniziale: Insieme è più bello

Dietro i volti sconosciuti
della gente che mi sfiora
quanta vita, quante attese di felicità.
Quanti attimi vissuti,
mondi da scoprire ancora,
splendidi universi accanto a me.

**E' più bello insieme
è un dono grande l'altra gente,
è più bello insieme. (2 volte)**

E raccolgo nel mio cuore
la speranza ed il dolore,
il silenzio il pianto della gente attorno a me;
in quel pianto in quel sorriso
il mio pianto e il mio sorriso
chi me vive accanto è un altro me.

Fra le case e i grattacieli,
fra le antenne così in alto
così trasparente il cielo non l'ho visto mai;
e la luce getta veli
di colore sull'asfalto
ora che cantate insieme a me.

Segno di croce e saluto iniziale

G A volte la vita è davvero pesante. Altre volte, noi stessi rendiamo pesante la vita degli altri. Se troviamo chi condivide la nostra sofferenza e il nostro peso ne rimaniamo consolati. Cristo ci libera dai nostri pesi, attraverso la mediazione del fratello. Una pietra può essere strumento di dolore oppure materiale di costruzione.

L Una pietra nella tua mano.
E' fredda nella tua mano.
E' pesante.
Tende verso il basso.
Morta realtà.
Dura materia.
La tua vita.

T **A volte può diventare pietra.**
E' pesante anche a te stesso.
Ti attrae verso il basso.
Sei tu! Sei duro, a volte, giudichi il fratello.
Il tuo cuore rinuncia ad amare. E' freddo.

L Ti trovi solo,
isolato nella convinzione di essere migliore degli altri.
Nella tua pesantezza ti ritrovi vuoto. Tu!
Il giudice di tuo fratello!
Pesante sasso ciottolo senza vita,
senza cuore. Tu!

T **Chi è senza peccato scagli la prima pietra!**
Ma ... E' vero, sono una pietra
e voglio lanciare il sasso contro l'altro,
colpire il fratello ...
Io con le mie miserie, l'incapacità di amare.

Canto dell'Alleluia

Alleluia

Va', dice il Signore, e d'ora in poi non peccare più.

Alleluia

Vangelo

Dal Vangelo di Giovanni (Gv 8,1-11)

Gesù si avviò allora verso il monte degli Ulivi. Ma all'alba si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui ed egli, sedutosi, li ammaestrava. Allora gli scribi e i farisei gli conducono una donna sorpresa in adulterio e, postala nel mezzo, gli dicono: "Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di

lapidare donne come questa. Tu che ne dici?". Questo dicevano per metterlo alla prova e per avere di che accusarlo. Ma Gesù, chinatosi, si mise a scrivere col dito per terra. E siccome insistevano nell'interrogarlo, alzò il capo e disse loro: "Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei". E chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Ma quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani fino agli ultimi. Rimase solo Gesù con la donna là in mezzo. Alzatosi allora Gesù le disse: "Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?". Ed essa rispose: "Nessuno, Signore". E Gesù le disse: "Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più".

RICHIESTA DI PERDONO

1L Signore, tu conosci la miseria del nostro cuore quando ci perdiamo e vaghiamo lontani da te.

T **Il tuo sguardo che non giudica, ci segua e ci ridoni la gioia del perdono.**

G Ravviva la nostra fede e abbi pietà di noi.

T *Signore, pietà*

2L Cristo, tu fai conoscere la grandezza della misericordia del Padre e ci inviti a credere in te.

T **Tu che ci conosci meglio di noi stessi, disegna sulla sabbia delle nostre esistenze non i sentieri lungo i quali i nostri passi si perdono, ma quelli che riportano a te.**

G Ravviva la nostra fede e abbi pietà di noi.

T *Cristo, pietà*

3L Signore tu ci domandi di non privare gli altri del perdono che continuamente offri a tutti, senza escludere nessuno.

T **Aiutaci ad essere ricchi di misericordia, per aiutare chi si sente perduto a scrivere una nuova storia di speranza.**

G Ravviva la nostra fede e abbi pietà di noi.

T *Signore, pietà*

ADORAZIONE EUCARISTICA: UN DIO MISERICORDIOSO

Entra processionalmente Gesù Eucarestia che viene solennemente esposto sull'altare mentre si esegue un canto.

Canto: Adoro Te

Sei qui davanti a me, o mio Signore, sei in questa brezza che ristora il cuore, rovetto che mai si consumerà, presenza che riempie l'anima.

Adoro Te, fonte della Vita, adoro Te, Trinità infinità, i miei calzari leverò su questo santo suolo, alla presenza Tua mi prostrerò.

Sei qui davanti a me, o mio Signore, nella Tua grazia trovo la mia gioia, io lodo, ringrazio e prego perché il mondo ritorni a vivere in Te.

Spazio di silenzio adorante

Canto del canone: Misericordias Domini in aeternum cantabo

G Non deve essere difficile il confrontarmi con questo incontro tra Gesù e l'adultera. Anche io alle mie domande rispondo guardandomi attorno per dare loro un senso, nel desiderio di trovare un qualche cosa o qualcuno

che le soddisfi. Spesso queste risposte le ho cercate solo nell'umano: nei miei sentimenti, nella mia intelligenza, nella cultura, nell'evasione, in qualche gruppo, in qualche persona, nel mio successo. Quante volte ho trovato delusioni cocenti? Nessuna di queste risposte mi ha riconsegnato veramente a me stesso nella pienezza della vita e di un cammino. Forse mi sono reso conto qualche volta di essermi consegnato a qualcuno o qualcosa e di essere stato usato come strumento. Sorge in me la necessità di ancorare sempre più me stesso ai valori in cui credo e che devono sorreggere la mia vita. Mi si prospetta la possibilità di un incontro che mi riapra il cammino in una maggiore libertà. Ma questo incontro non può avvenire se continuo a lasciarmi condizionare, strumentalizzare da qualsiasi voglia cosa o persona o gruppo o da un lato appariscente di me stesso... che mi trascina fuori di me. Gli occhi di Gesù mi incontreranno per rimettermi continuamente in cammino solo quando mi coglieranno libero, autonomo, consapevole. Nei suoi occhi posso trovare la mia libertà, la mia autonomia, la mia capacità di accettarmi così come sono, senza trovarmi costretto a vendermi per trovare me stesso.

Canto del canone: Misericordias Domini in aeternum cantabo

Per la riflessione personale

Sono qui davanti a Gesù Eucarestia come l'adultera davanti a Gesù piegato per terra che scrive. E' necessario che io faccia chiarezza dentro di me, che mi interroghi sulla mia autonomia, sulla mia libertà interiore. Questo per rendermi conto di chi sta decidendo della mia vita.

- Posso dire di appartenermi?

- In quale misura la mia preghiera e il mio rapporto con la Parola di Dio diventano occasione di verifica concreta della mia vita?

- Considero l'accostarmi al sacramento della riconciliazione come un appuntamento che Gesù mi offre per riconsegnarmi continuamente a me stesso e rimettermi in cammino?

- Quale è il mio rapporto con questo sacramento?

Silenzio

Canto del canone: Misericordias Domini in aeternum cantabo

LA STRADA DELL'AMORE

G Una pietra può servire per scagliarla contro un fratello, per fare male, come può servire anche per edificare una casa o per costruire una strada, una strada da percorrere insieme, su cui fermarsi insieme, una strada su cui attendere chi rimane indietro, su cui stare al passo del più lento, una strada su cui cantare ... una strada che porta all'incontro con il Signore

*Un membro per parrocchia porta all'altare una pietra.... messe insieme
si costruisce una piccola strada.*

Riflessione del sacerdote

*Video sull'opera di misericordia spirituale: **Ammonire i peccatori***

*Video e Testimonianza degli scouts della Parrocchia "San Sebastiano" in Galatina
sull'opera di misericordia corporale: **Vestire gli ignudi***

T Aprimi, o Signore, il sentiero della vita
e guidami sulle strade dei tuoi desideri;
insegnami i paesi della tua dimora
e fa risplendere ai miei occhi la meta delle mie fatiche.
Dammi di capire la bellezza delle cose
e le parole che tu esprimi a mio insegnamento
dalle profondità di essa.
Donami di comprendere la bontà delle cose
e di saperne usare rettamente
per la tua gloria e per la mia felicità.
La mia preghiera, il mio canto, il mio lavoro,
tutta la mia vita, siano espressioni
di riconoscenza verso di te.
Concedimi di capire gli uomini
che incontro sul mio cammino
e il dolore che nascondono,
quelli che dividono con me la fatica della strada,
l'amore dell'avventura,
la soddisfazione della scoperta.

Dammi il dono della vera amicizia e della vera allegria;
fammi cordiale, attento, puro, magnanimo, misericordioso.
Fammi sentire la voce della strada:
quella che mi invita sulle vie del mondo
a conoscere sempre più i segni del tuo amore,
quella che batte il cammino dei cuori,
che conosce il sentiero delle altezze
dove tu abiti nello splendore della verità.
Lontano da te e dalle tue vie,
fammi sentire l'inutilità del tutto,
il silenzio e la sordità delle cose
e il desiderio della tua casa.
Amen.

Benedizione e Reposizione del Santissimo

Canto finale: La strada si apre

Raggio che buca le nubi ed è già cielo aperto,
acqua che scende decisa
scavando da se l'argine per la vita,
la traiettoria di un volo che,
sull'orizzonte di sera
tutto in questa natura ha una strada per sé.
Attimo che segue attimo è un salto nel tempo
passi di un mondo che tende ormai all'unità
che non è più domani.
Usiamo allora queste mani,
scaviamo a fondo nel cuore
solo scegliendo l'amore il mondo che vedrà.

**Che la strada si apre,
passo dopo passo
ora su quella strada noi,
e si spalanca il cielo
un mondo che rinasce si può vivere,
nell'unità .**

Nave che segue una rotta in mezzo alle onde
uomo che s'apre la strada in una giungla d'idee
seguendo sempre il sole.

Quando si sente assettato
deve raggiungere l'acqua
sabbia che nella risacca ritorna al mare.

... usiamo allora queste mani,
scaviamo a fondo nel cuore
solo scegliendo l'amore il mondo che vedrà.

**Che la strada si apre,
passo dopo passo
ora su quella strada noi...**

PROSSIMO APPUNTAMENTO:

8 gennaio 2016 - ORE 19.30

*IL PUBBLICANO E IL FARTISEO!
L'umiltà che esalta*

Ti aspettiamo!

**Per la partecipazione alla GMG di Cracovia
le iscrizioni sono aperte
e si chiudono il 20 marzo 2016**

LE OPERE DI MISERICORDIA CORPORALE

- 1 - Dar da mangiare agli affamati**
- 2 - Dar da bere agli assetati**
- 3 - Vestire gli ignudi**
- 4 - Alloggiare i pellegrini**
- 5 - Visitare gli infermi**
- 6 - Visitare i carcerati**
- 7 - Seppellire i morti**

LE OPERE DI MISERICORDIA SPIRITUALI

- 1 - Consigliare i dubbiosi**
- 2 - Insegnare a chi no sa**
- 3 - Ammonire i peccatori**
- 4 - Consolare gli afflitti**
- 5 - Perdonare le offese**
- 6 - Sopportare pazientemente le persone moleste**
- 7 - Pregare Dio per i vivi e i morti**